

COMUNE DI CANAZEI

Provincia di Trento



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022-2024

Parere nr. 1/2022

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Giuseppe Borgonovi



L'ORGANO DI REVISIONE

(nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.07.2019)

– visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e ss. mm. (TUEL);

– visto il D.lgs. n.118/2011, così come rettificato ed integrato dal D. Lgs. n.126 del 2014, e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

– preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. con la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, ai sensi della quale, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La medesima legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;

– premesso che gli artt. 170 e 174 del D.Lgs 267/2000 dispongono che:

1. entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

2. il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

- rilevato che la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 reca disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs.118/2011 e rilevato che in applicazione della medesima, a partire dal 2017, per i Comuni della Provincia autonoma di Trento la Relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio annuale, è sostituita dal DUP secondo la disciplina, sopra richiamata, dettata dal principio contabile applicato 4/1 in materia di programmazione e dal D.lgs. 118/2011;

- considerato che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 sancisce che gli enti locali adottano il Documento unico di programmazione quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;

visto lo schema di Documento unico di programmazione 2022-2024, approvato dalla giunta comunale il 10.03.2022 con delibera n. 27 e predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite ed in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti dell'Amministrazione consorziale;

– atteso che la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 è stata resa disponibile, prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio comunale, in base all'art. 174 del D.Lgs 267/2000, all'Organo di revisione, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio medesimo, ai fini dell'espressione del relativo parere, in analogia a quanto previsto con riferimento alla Relazione previsionale e programmatica;

– vista la circolare del 29 settembre 2016 del Consorzio dei Comuni Trentini "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli EE.LL (D.lgs 118/2011 e ss.mm. ed i.): il Documento unico di programmazione";

– atteso che il parere dell'organo di revisione sul Documento unico di programmazione, conformemente a quanto avviene nelle Amministrazioni locali che già hanno dato applicazione alle disposizioni in materia di armonizzazione contabile ed al principio contabile applicato 4/1, è riferito



alla verifica in ordine alla completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio ed alla coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate;

ha verificato:

- la coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato, come da documento istruttorio messo a disposizione dalla Direzione generale;
- la completezza del documento in base ai contenuti previsti nel principio contabile 4/1, come da documento istruttorio messo a disposizione dalla Direzione generale;
- che il DUP è completato con i previsti strumenti di programmazione di settore:
 - **programmazione triennale dei lavori pubblici**
 - **programmazione del fabbisogno del personale**

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza del Documento unico di programmazione con le linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti nel principio contabile applicato in materia di programmazione.

Trento, 16/03/2022

Il Revisore dei Conti

dott. Giuseppe Borgonovi

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Giuseppe Borgonovi', written over the printed name.

COMUNE DI CANAZEI

Provincia di Trento



PARERE 2/2022 DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giuseppe Borgonovi



Comune di Canazei
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 16.03.2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s. m. (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D. Lgs. 126 del 2014, e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre n.18, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale n. 18 del 2015 individua peraltro gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale, che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Canazei che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 16.03.2022

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Giuseppe Borgonovi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022-2024	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Finanziamento della spesa del titolo 2	11
6. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
7. Verifica della coerenza interna.....	12
8. Verifica della coerenza esterna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024.....	15
A) ENTRATE CORRENTI	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Piano di miglioramento.....	17
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo di riserva di competenza	18
Fondi per spese potenziali.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
INDEBITAMENTO	20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	21

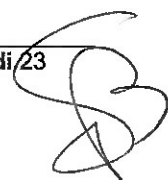


Premessa e verifiche preliminari

Il revisore dei Conti del Comune di Canazei è stato nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30 luglio 2019.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011, così come integrato dal D.Lgs 126/2014.

- ha ricevuto in data 11.03.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 10.03.2022 con delibera n. 27 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - g) elenco indirizzi Internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione 2020 del Comune di Canazei;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe dei servizi dell'ente.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:



- k) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comunale;
- l) il programma triennale dei lavori pubblici, disciplinato ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002, che è contenuto nel documento unico di programmazione (DUP);
- m) la programmazione annuale del fabbisogno di personale, contenuta nel documento unico di programmazione (DUP);

- ☐ viste le disposizioni che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11.

Accertamenti preliminari

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.03.2021, si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.03.2021 ha preso atto che l'ente alleggerà al rendiconto 2021 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000

L'Ente entro il 31 dicembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 (numero 13 variazioni di bilancio-compreso la variazione di solo cassa e il prelievo dal fondo di riserva, escludendo però il riaccertamento dei residui).



Verifica degli equilibri

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 18 del 19.06.2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione da me formulata in data 04.06.2021 n. 04/2021, risulta che:

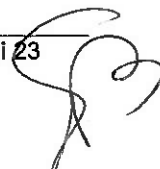
- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2020:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Composizione del risultato di amministrazione al 01.01.2020 (a)	2.749.317,22
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2020	38.391,95
Fondo rischi per spese di soccombenza liti	30.000,00
Fondo quota TFR carico ente	255.929,21
Totale parte accantonata (b)	324.321,16
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	344.730,41
Vincoli derivanti da trasferimenti	99.054,45
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (c)	443.784,86
Totale parte destinata agli investimenti (d)	175.391,19
Totale parte disponibile (a)-(b)-(c)-(d)	1.805.820,01

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	2.888.576,16	1.279.166,13	2.027.150,32
Di cui cassa vincolata	20.000,00	20.000,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00		0,00

Bilancio di previsione 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021-2022 e 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLI DELL'ENTRATA	accertamenti 2020	previsioni definitive 2021	2022	2023	2024
FPV Parte corrente			42.307,11		
FPV Parte capitale		945.402,61	844.796,61		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.508.737,48	3.042.529,98	3.052.250,00	3.030.150,00	3.030.150,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.803.501,88	1.181.751,45	606.228,03	525.306,77	525.306,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.119.126,84	2.021.343,11	1.819.540,22	1.715.158,19	1.715.158,19
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.117.860,89	1.194.113,08	939.600,00	375.000,00	375.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da tesoriere	3.038.657,55	1.600.000,00	1.600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.503.793,54	1.647.800,00	1.478.300,00	1.368.300,00	1.368.300,00
TOTALE	13.091.678,18	11.632.940,23	10.383.021,97	8.013.914,96	8.013.914,96

SPESE	2022	2023	2024
Titolo 1 Spese correnti	5.366.469,76	5.116.312,06	5.115.858,04
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.784.396,61	375.000,00	375.000,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0	0	0
Titolo 4 Rimborso prestiti	153.855,60	154.302,90	154.756,92
Titolo 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.478.300,00	1.368.300,00	1.368.300,00
Totale titoli	10.383.021,97	8.013.914,96	8.013.914,96

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti

1.1 Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste (€ 10.383.021,97 nel 2022; 8.013.914,96 nel 2023; 8.013.914,96 nel 2024) è pari al totale generale delle entrate (€ 10.383.021,97 nel 2022; € 8.013.914,96 nel 2023; 8.013.914,96 nel 2024)

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per le modalità di applicazione del fondo pluriennale vincolato nel Bilancio di previsione 2022-2024 si rinvia al paragrafo 3 "Nuove regole di finanza pubblica" pagina 18 della Nota integrativa al Bilancio di previsione 2022- 2024 e alle pagine 12,13,e 14 della presente relazione.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel.

Il fondo presunto finale di cassa 2022 è pari ad euro 3.094.136,35.

EQUILIBRIO di CASSA									
				2022					2022
Entrata					Uscita				
Fondi di cassa iniziale presunto				2.027.150,32					
TITOLO 1	contributiv a perequativa			3.092.117,13	TITOLO 1	Spese correnti			7.113.954,35
TITOLO 2	Trasferimenti correnti			1.396.568,37	TITOLO 2	Spese in conto capitale			3.435.075,20
TITOLO 3	Entrate extratributarie			3.718.429,59					
TITOLO 4	Entrate in conto capitale			3.757.870,73	TITOLO 3	Spese per incremento di attiv ita finanziaria			-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attiv ita finanziarie			-					
	Totale entrate finali			11.964.985,82		Totale spese finali			10.549.029,55
TITOLO 6	Accensione prestiti			0	TITOLO 4	Rimborso prestiti			153.855,60
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria			1.600.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria			1.600.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro			1.666.334,39	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro			1.861.449,03
Totale titoli				15.231.320,21	Totale titoli				14.164.334,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE				17.258.470,53	TOTALE COMPLESSIVO USCITE				14.164.334,18
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO				3.094.136,35					

1. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO GENERALE									
Entrata	2022	2023	2024	Uscita	2022	2023	2024	2023	2024
JTILIZZO AVANZO									
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO									
TITOLO 1 contributiva perequativa	887.103,72	-	-	DISAVANZO					
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.052.250,00	3.030.150,00	3.030.150,00		5.366.469,76	5.116.312,06	5.115.858,04		
TITOLO 3 Entrate extratributarie	606.228,03	525.306,77	525.306,77		1.784.396,61	375.000,00	375.000,00		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.819.540,22	1.715.158,19	1.715.158,19						
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	939.600,00	375.000,00	375.000,00						
Totale entrate finali	6.417.618,25	5.645.614,96	5.645.614,96		7.150.866,37	5.491.312,06	5.490.858,04		
TITOLO 6 Accensione prestiti	0				153.855,60	154.302,90	154.756,92		
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	1.600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		1.600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.478.300,00	1.368.300,00	1.368.300,00		1.478.300,00	1.368.300,00	1.368.300,00		
Totale titoli	9.495.918,25	8.013.914,96	8.013.914,96	Totale titoli	10.383.021,97	8.013.914,96	8.013.914,96		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.383.021,97	8.013.914,96	8.013.914,96	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	10.383.021,97	8.013.914,96	8.013.914,96		

Equilibrio corrente

bilancio corrente ENTRATA	2022	2023	2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.052.250,00	3.030.150,00	3.030.150,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	606.228,03	525.306,77	525.306,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.819.540,22	1.715.158,19	1.715.158,19
Titolo 4 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
Utilizzo avanzo presunto per spese correnti			
FPV per finanziamento spese correnti	42.307,11	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti			
Entrate in c/capitale che finanziano spese di investimento			
Totale entrate correnti	5.520.325,36	5.270.614,96	5.270.614,96
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti			
TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE	5.520.325,36	5.270.614,96	5.270.614,96

bilancio corrente SPESA	2022	2023	2024
Titolo 1 - Spese correnti	5.366.469,76	5.116.312,06	5.115.858,04
Titolo 2 - Rimborso di prestiti	153.855,60	154.302,90	154.756,92
Totale spese titoli I e IV	5.520.325,36	5.270.614,96	5.270.614,96
TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE	5.520.325,36	5.270.614,96	5.270.614,96

Equilibrio capitale

bilancio ENTRATA	2022	2023	2024
Titolo 1 - Entrate in conto capitale	939.600,00	375.000,00	375.000,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti		0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		0,00	0,00
Totale titolo IV rettificato	939.600,00	375.000,00	375.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
FPV per finanziamento spese di investimento	844.796,61	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI	1.784.396,61	375.000,00	375.000,00

bilancio SPESA	2022	2023	2024
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.784.396,61	375.000,00	375.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI	1.784.396,61	375.000,00	375.000,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate una tantum: trasferimento dall'INPS quota integrazione trattamento di fine rapporto.

Spesa una tantum: integrazione trattamento di fine rapporto in favore del personale che cesserà dal servizio nel corso del triennio considerato.

5. Finanziamento della spesa del titolo 2

Il titolo 2 della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato secondo quando presente nell'allegato al bilancio "Prospetto finanziamento-investimento anno 2022".

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



Verifica coerenza delle previsioni

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che il documento "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con relativi allegati" è coerente con il documento di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 16.03.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002.

Le schede previste da tale deliberazione non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni richieste dal principio della Programmazione 4/1. A questo fine sono state integrate ed è stata introdotta una scheda (scheda 1 – parte seconda) che riporta l'anno di avvio e l'esigibilità della spesa delle opere in corso di esecuzione.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2022 in materia di contenimento della spesa (si veda come meglio approfondito alle pagine da 71 al 73 del DUP).

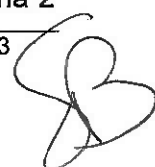
Il fabbisogno di personale nel triennio 2022/2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Nel corso del 2021 la Giunta provinciale (delibera n. 592 d.d. 16.04.2021) ha assegnato al Comune di Canazei la possibilità di assumere due nuove figure, che sono state inserite negli organici dell'Ente nel corso dell'anno 2021. L'evoluzione della spesa del personale tiene pertanto conto di tali nuove assunzioni. Si precisa che le possibilità assunzionali potrebbero essere nuovamente aggiornate nel corso del 2022 dando nuove facoltà di reclutamento del personale agli Enti locali.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto, per tutti gli Enti (di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge rafforzata 243/2012) nazionali, anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, che costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Tale norma risulta recepita dal comma 2



dell'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010.

Detto articolo della legge provinciale recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto."

Di conseguenza per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, si ricomprendono tra le entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011.

Ulteriori aspetti da considerare per la determinazione del pareggio di bilancio sono i seguenti:

- 1) nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato, limitatamente al 2016, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- 2) nel calcolo del differenziale valido per il computo dei saldi di finanza pubblica non sono considerati tra le spese finali gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDE) e i fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire quale quota di accantonamento del risultato di amministrazione;
- 3) il surplus positivo tra entrate e spese finali può essere utilizzato ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ovvero per l'assunzione di mutui e dovrà essere costantemente monitorato nel corso dell'esercizio.

La legge n. 164 del 31 agosto 2016 apporta importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 e che vanno a disciplinare il predetto vincolo di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, a partire dal 2017.

Anzitutto, la Legge n. 164 del 2016 ridimensiona fortemente l'art. 9 della Legge n. 243/2012. Spariscono tutti i vincoli elencati dall'art. 9 (vincoli che non sono mai entrati in vigore) e vengono sostituiti da un unico obiettivo rappresentato dal saldo non negativo in termini di competenza del saldo delle entrate e delle spese finali.

La nuova legge prevede che dal 2020 verrà considerato, nei calcoli del pareggio di bilancio, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata, al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il fondo pluriennale di spesa, mentre per il triennio 2017-2019 il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa verrà ricompreso nel parametro in questione, "compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale".

Si precisa che la legge di bilancio statale del 2018 (L. 145/2018) ha abrogato l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Tale documento resta un adempimento facoltativo per l'Ente. Il Comune di Canazei non procederà alla redazione del bilancio consolidato.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021 - 2023

Pagina 13 di 23



ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza Anno Competenza Anno 2022		Competenza 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.508.737,48	3.042.529,98	3.052.250,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.803.501,88	1.181.751,45	606.228,03
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.119.126,84	2.021.343,11	1.819.540,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.431.366,20	6.245.624,54	5.478.018,25
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	643.136,62	624.562,45	547.801,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	12.455,79	12.008,49	11.554,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		630.680,83	612.553,96	536.247,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2022-2024

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta immobiliare semplice

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da ultimo approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 18.05.2018 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 2.980.000,00. In aumento rispetto al bilancio 2021 stanziato per euro €. 2.690.042,48

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/IMIS di anni precedenti è previsto in euro 72.000,00, con diminuzione di euro 278.000,00 rispetto alla somma stanziata nel bilancio di previsione 2021.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Per quanto riguarda la quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà 2022 e dei collegati trasferimenti di parte corrente (ed in particolare quelli conseguenti al minor gettito IM.I.S. nelle varie fattispecie), in base al protocollo di Finanza Locale si attende la quantificazione da parte della Provincia della quota da corrispondere, per il 2022.

Si precisa che all'interno del fondo perequativo complessivo per i Comuni come indicato nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 sono ricomprese, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:

- quota per le biblioteche;
- trasferimento compensativo per accisa energia elettrica
- copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018.

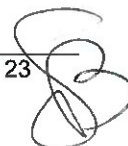
Per quanto riguarda invece le risorse assegnate sul **Fondo specifici servizi comunali**, la loro quantificazione è avvenuta sempre in base al Protocollo d'intesa 2022 con una somma, per quel che riguarda servizi socio-educativi della prima infanzia pari a euro 90.000,00 e per il servizio di custodia forestale 69.000,00.

In relazione infine all'**ex Fondo investimenti minori** si prevede, come già previsto a partire dal 2018, il recupero di una parte della quota relativa al debito estinto anticipata dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015.

Proventi dei servizi pubblici

Il Comune di Canazei, relativamente alla determinazione delle tariffe riferite a servizi erogati o messi a disposizione dal Comune ovvero da enti di gestione dallo stesso individuati, ha approvato, con delibera della Giunta n. 20 del 03.03.2022: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Aggiornamento tariffario per l'anno 2022, con delibera n. 21 del 03.03.2022: Servizio pubblico di fognatura. Aggiornamento tariffario per l'anno 2022 e con delibera n. 22 del 03.03.2022: Servizio pubblico di acquedotto. Aggiornamento tariffario per l'anno 2022.

Canone unico sulla pubblicità



La Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di TOSAP, COSAP, ICP, diritti pubbliche affissioni e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

Come per la precedente attività di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritto delle pubbliche affissioni l'attività viene esercitata interamente dal comune.

Per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, le previsioni di entrata sono 108.000 per ciascun anno.

TIA

Per gli esercizi 2022-2023-2024, le previsioni di entrata relative alla Tariffa di Igiene Ambientale sono stimate in euro 660.000 per gli anni tutto il triennio 2022-2024 con un aumento rispetto all'anno 2021. Lo stanziamento più basso è causato dalle varie riduzioni intervenute nel corso del 2021 per sostenere le famiglie ed imprese per epidemia da Covid 19.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2022 in:

-euro 15.000,00 per le sanzioni da violazioni Codice della Strada;

-euro 400,00 per le sanzioni da altre violazioni.

L'entrata risulta utilizzata per il finanziamento di spese correnti.

Si riporta di seguito l'evoluzione per le sanzioni amministrative:

	Anno accertamento	importo	incassi nell'anno dell'accertamento	incassati a residuo
Sanzioni da violazioni Codice della Strada	2017	17.000	11.666,45	4.768,63
	2018	25.463,87	75.034,87	2.500,00
	2019	50.721,09	50.721,09	
	2020	49.624,72	49.624,72	
	2021	29.000,00	25.762,62	3.237,38
	Anno accertamento	importo	incassi nell'anno dell'accertamento	incassati a residuo
Sanzioni da altre violazioni	2017	3.700,00	3.700,00	
	2018	3.700,00	400,00	
	2019	1.000,00	1.000,00	0
	2020	972,00	972,00	0
	2021	555,09	555,09	

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 16.000,00 stimati sulla media degli esercizi precedenti per distribuzione di dividendi dai seguenti organismi partecipati: S.I.T.C. S.p.A.

	2016	2017	2018	2019	2020
Accertamento	28.800,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	16.162,30
Riscossione	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	162,30

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente risulta la seguente:

Spese correnti	2022	2023	2024
redditi da lavoro dipendente	1.406.779,37	1.350.500,00	1.350.500,00
imposte e tasse a carico dell'ente	117.765,00	104.355,00	104.355,00
acquisto di beni e servizi	2.771.438,58	2.634.200,00	2.614.200,00
trasferimenti correnti	437.320,00	294.420,00	314.420,00
interessi passivi	4.075,91	3.628,61	3.174,59
rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	5.000,00	5.000,00
altre spese correnti	619.090,90	724.208,45	724.208,45
	5.366.469,76	5.116.312,06	5.115.858,04

Piano di miglioramento

L'obiettivo relativo al piano di miglioramento dell'anno 2019 è stato conseguito, si rimanda alle pagine del D.U.P. n.37-38-39.

Per il 2022 l'obiettivo di salvaguardia della spesa corrente rispetto alla Missione 1 del bilancio è stato sospeso a seguito dell'emergenza derivante dalla pandemia da Corona virus.

Le parti firmatarie del Protocollo d'Intesa per il 2022 hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2022 dell'obiettivo di qualificazione della spesa sia a causa dell'emergenza sanitaria sia a causa di problematiche dovute al medesimo modello di perequazione per il quale è necessario un aggiornamento.

Nello specifico quindi non si applica la variazione del fondo perequativo ne viene verificata la media di equilibrio di parte corrente dell'ultimo triennio non negativo ai fini dell'applicazione di un ulteriore quota del fondo perequativo.

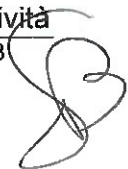
Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024 tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale in materia di contenimento della spesa (vedasi il DUP alla pagina 70).

È prevista l'assunzione di personale stagionale, nei limiti stabilito nel protocollo di intesa in materia di Finanza Locale.

Per quanto riguarda il Comune di Canazei nell'anno 2022 alla data di redazione di tale documento sono state comunicate alcune cessazioni di personale per pensionamento. Le figure che andranno in pensione verranno sostituite con assunzione di nuove unità di personale. In particolare si prevede la sostituzione di un addetto ai servizi ausiliari presso l'Ufficio Segreteria, un'unità di personale presso l'Ufficio Tributi, una figura tecnica e tre figure di operaio presso l'Ufficio Tecnico.

Si ricorda che l'Ente ha un'età anagrafica media del personale piuttosto alta (in Val di Fassa è il Comune con l'età media più alta stimata in 53 anni di età secondo i dati del 2016), come riportato anche dall'Osservatorio delle risorse umane 2018 del Comun general de Fascia, e pertanto nelle annualità 2022-2024 vi sarà ancora un forte ricambio generazionale del personale. Tale condizione comporterà la necessità di procedere a nuovi reclutamenti di personale e alla formazione dei neoassunti. Questi fattori inevitabilmente comporteranno dei rallentamenti nell'attività



amministrativa e la necessità di riorganizzare gli uffici e i servizi dell'Ente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il totale delle consulenze esterne inerenti l'ufficio tecnico ammonta ad euro 40.000,00 per l'anno 2022, euro 40.000,00 per l'anno 2023 ed euro 40.000,00 per l'anno 2024.

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari ad euro 15.000,00 nel 2022, euro 15.000 nel 2023 e euro 15.000 nel 2024.

La valutazione sull'affidamento degli incarichi dovrà essere valutata in coerenza con la gara d'ambito prevista al livello provinciale.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. Di seguito si riporta il link:

<http://www.comune.canazei.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza>

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2022-2024 è evidenziata alle pagine 24,25 e 26 della Nota Integrativa sezione "Fondo crediti di dubbia esigibilità"

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni voce di entrata oggetto di svalutazione, è stata scelta la modalità di calcolo METODO DI CALCOLO A1 Media semplice sui totali.

Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2022-2024 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo con un anno di posticipo come previsto per la Provincia Autonoma di Trento (dal 2022 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo).

Non sono state oggetto di svalutazione le seguenti entrate le entrate del Titolo 2 "Trasferimenti correnti" in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche;

Per le entrate del Titolo 1 e del Titolo 3 "è stata fatta una valutazione sugli incassi degli ultimi esercizi per vedere se inserire o meno nel calcolo del fondo tali voci.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

2022	2023	2024
53.318,02	47.844,41	47.844,41

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in euro 30.000,00 per il triennio 2022-2024, pari allo 0,5590 % delle spese correnti nel 2022, rientrando nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto in euro 30.000,00 per il triennio 2022-2024, pari allo 0,5590 % delle spese correnti nel 2022, rientrando nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali



Non sono previsti accantonamenti per alter spese potenziali.

Organismi partecipati

Nessuno degli organismi partecipati, come dettagliato nella Nota Integrativa, presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

In data 23.12.2021 il Consiglio comunale ha adottato la delibera n. 49 relativa alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUEL sulle società partecipate), art. 24 e 24 bis della L.P. 27/2018 e art. 18 L.P. 1/2005 che ha disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni ad oggi detenute.

Con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 23.12.2021 si è dato atto che il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate anno 2021 - dati al 31 dicembre 2020 adottato con delibera del Consiglio comunale n. 19 dicembre 2021 ha valenza triennale e non vi sono dati che evidenziano la necessità di provvedere al suo aggiornamento in quanto tutte le partecipazioni in essere possono essere mantenute.

Il tutto è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente:

(<http://www.comune.canazei.tn.it/canazei/it/contentview.page?contentId=CNG1304>).

Spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

bilancio SPESA	2022	2023	2024
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.784.396,61	375.000,00	375.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI	1.784.396,61	375.000,00	375.000,00

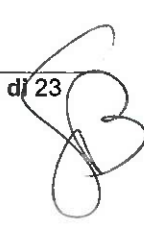
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel precedente punto 5 della presente Relazione, relativo alle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2022 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.



Indebitamento

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme *una tantum* e dei contributi in annualità.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento. Altro importante vincolo è quello rappresentato dal pareggio di bilancio di cui alla legge rafforzata n. 243/2012.

Il principio del pareggio di bilancio è stato disciplinato dalla legge di stabilità nazionale 2016 e successivamente dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Quest'ultima in particolare prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Per quanto riguarda la contrazione di nuovo indebitamento le operazioni sono sospese (si veda il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022) fino ad avvenuto pronunciamento della Corte dei Conti sezione centrale su richiesta della sezione per il Trentino Alto Adige in merito alla possibilità per gli Enti locali di contrarre nuovo indebitamento alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale e della legge rafforzata n. 243/2012. La materia è infatti molto complicata e incerta in quanto vi sono da una parte i dubbi avanzati dalla Corte dei Conti sezione per il Trentino Alto Adige sulla possibilità di fare nuovo indebitamento e dall'altra la tendenza da parte della legislazione statale e relative circolari a prevedere la possibilità di ricorrere al prestito.

In merito basti ricordare la circolare del MEF di data 14 febbraio 2019, n. 3 recante "Chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)" che "con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento," "precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (art. 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).".

Fino ad un chiarimento in materia il Comune di Canazei non ricorrerà all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

Per il finanziamento di spese in conto capitale non è previsto nel bilancio di previsione il ricorso all'indebitamento.

L'organo di revisione ritiene corretta la non assunzione in via prudenziale di mutui da parte del Comune fino ai chiarimenti interpretativi sopra citati, e ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:



- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

RIMBORSO PRESTITI	2022	2023	2024
rimborso quota capitale mutui a medio lungo termine ad altri enti del settore pubblico	153.855,60	154.302,90	154.756,92
rimborso quota capitale mutui a medio lungo termine a imprese	0	0	0,00
Totale rimborsi	153.855,60	154.302,90	154.756,92

La quota relativa all'estinzione anticipata dei mutui è pari ad euro 153.414,94 per il 2021

interessi passivi mutui comune di canazei	2.022	2.023	2.024
interessi passivi su mutuo per realizzazione impianto fotovoltaico sc.elem.	631,66	404,92	174,77
interessi passivi su mutuo per lavori adeg.antincendi e strutture stadio gh.	844,25	623,69	399,82
interessi passivi su mutuo per rifacim.marciapiede e arredo urbano v.Roma	0,00	0	0
interessi passivi su mutuo per realizzazione spogliatoi	0,00	0	0
	1.475,91	1.028,61	574,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021;
- delle verifiche del permanere degli equilibri generali di bilancio 2021 ai sensi dell'art. 193 del TUEL, effettuate con deliberazione consiliare n. 32 del 26.08.2022;
- dell'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;



- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel Dup.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2022-2023-2024, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/03/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Di seguito si riportano il link relativo ai Bilanci di previsione e il link relativo all'indicatore dei tempi di pagamento riguardanti gli acquisti di beni, servizi e forniture.

<http://www.comune.canazei.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>

<http://www.comune.canazei.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione>

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 43 del D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L e s.m., l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011e s. m. e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato che le previsioni proposte rispettano i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Trento, 16/03/2022

dott. Giuseppe Borgonovi



